

Comuni e alle Provincie la possibilità di fronteggiare il nuovo onere per i recenti miglioramenti economici del dipendente personale, ed allo scopo di evitare, per tale titolo, qualsiasi inasprimento dell'attuale pressione fiscale, ha disposto che, in via transitoria, e per un periodo di un triennio, sia sospeso, su richiesta delle competenti Prefetture, il pagamento, da parte degli Enti locali, della sesta bimestralità di ammortamento dei mutui contratti dagli Enti stessi ed in corso di estinzione, salvo il consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi, alle condizioni normali, a decorrere dall'anno successivo al triennio suddetto.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano prenderne atto e vogliano dargli mandato di regolare, nel modo più conveniente per l'Istituto, ogni rapporto giuridico e contabile con gli Enti locali mutuatari, che richiederanno di usufruire della moratoria come sopra disposta.

Il Comitato delibera di tramettere al Consiglio la suddetta richiesta perchè abbia notizia della superiore determinazione e con la proposta di considerare come condizione normale dell'operazione di proroga il saggio di interesse contrattuale del mutuo.

b) PROPOSTE PER SISTEMAZIONE CREDITO VERSO LA SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE -

Il Direttore generale riferisce che il Consiglio conosce la grave situazione della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie, debitrice dell'Istituto in dipendenza del prestito obbligazionario concluso nel 1926, situazione che escluderebbe qualsiasi possibilità di recupero, anche parziale, in caso di fallimento della Società stessa,

